

P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Oggetto: P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.2 - R.A. 8.1. - Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Marche, di progetti per percorsi BIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Anno Formativo 2020/2021

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso riportate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, così come modificata e integrata dalla legge regionale 1 agosto 2005 n. 19 che attribuisce l'adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTI l'attestazione della copertura finanziaria e il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 30.12.2019, n. 41 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";

VISTA la Legge Regionale del 30.12.2019, n. 42 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 1677 del 30.12.2020, ad oggetto: "D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";

VISTA la DGR n. 1678 del 30.12.2019, ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per l'anno formativo 2020/21 ed in attuazione alla DGR n. 800 del 29/06/2020, l'Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Marche, di progetti per percorsi BIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a.f.: 2020/2021, così come riportato nell'Allegato "A" al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il costo complessivo necessario per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. è pari ad €.2.851.200,00, come stabilito dalla Giunta Regionale con la sopra citata DGR n. 800/2020 per questa linea di attività ed è finanziato a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 "Occupazione", Priorità di Investimento 8.2 "Giovani" - R.A. 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani";



3. di assumere le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad €2.851.200,00, di cui al punto precedente, sui capitoli di spesa del Bilancio 2020/2022, esigibilità annualità 2020, 2021 e 2022, come di seguito specificato:

CAPITOLO			ANNUALITA' 2020 €	ANNUALITA' 2021 €	ANNUALITA' 2022 €
Numero	Fondo di riferimento	Totale €			
2150410019	Quota UE 50%	1.425.600,00	641.520,00	641.520,00	142.560,00
2150410020	Quota Stato 35%	997.920,00	449.064,00	449.064,00	99.792,00
2150410022	Quota Regione 15%	427.680,00	192.456,00	192.456,00	42.768,00
TOTALI		2.851.200,00	1.283.040,00	1.283.040,00	285.120,00

Gli accantonamenti di cui alla DGR 800/2020 sui capitoli di spesa sopra indicati, vengono ridotti contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

I capitoli di spesa sopra indicati, sono correlati con i capitoli di entrata, come di seguito indicato:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
120105007 1	UE	2020	28/2020	49.618.905,12
120101014 0	STATO		29/2020	35.163.371,77
120105007 1	UE	2021	36/2021	54.799.711,48
120101014 0	STATO		37/2021	37.360.920,00
120105007 1	UE	2022	57/2022	19.516.073,50
120101014 0	STATO		56/2022	13.685.891,00

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 41/2019.

- di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per ciascun progetto di percorso Biennale leFP è pari ad €190.080,00, considerando una classe di n.15 allievi (numero massimo previsto), un massimo di 2.112 ore (DPR n. 87/2010) ed un COA pari a € 6,00 ora/allievo, determinato dall'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/2020 (DGR n.19/2020);
- di far presente che il numero massimo di percorsi Biennali in oggetto, finanziabili per l'a.f. 2020/2021 con le risorse disponibili di cui al precedente punto 2., è pari a n. 15, come dettagliato all'art. 3.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto;
- di precisare che ciascun richiedente può presentare massimo n.3 percorsi Biennali, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata, come dettagliato all'art. 3.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto;
- di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'approvazione della graduatoria;
- di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti beneficiari **scade il 14/09/2020** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso;
- di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili verrà effettuata da una Commissione tecnica nominata dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione;



10. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso di cui al precedente punto 1, l'assunzione dei necessari impegni di spesa e l'erogazione di anticipi e acconti;
11. di disporre che i Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali;
12. di stabilire, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011, che le prenotazioni di cui al precedente punto 3. daranno luogo ad impegno di spesa con l'aggiudicazione definitiva. Nel caso in cui entro il 31/12/2020, non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia;
13. di stabilire, inoltre, che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche alle Agenzie Formative aggiudicatrici che risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
14. di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dott. Giancarlo FAILLACI (e-mail:giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
15. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul sito istituzionale (link:<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>; <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>) e nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.
16. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente atto, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi delle disposizioni specifiche vigenti in materia e dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
17. di dichiarare, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente

(Massimo Rocchi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

- REG. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20, e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. "regolamento omnibus");
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Nota Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016;
- DPR n. 22 del 05/02/2018 ad oggetto: "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Deliberazione Consiliare n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i. "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro - Revoca della DGR n. 2110/2009";
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 ad oggetto: "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016: ad oggetto: "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020";
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 ad oggetto: "Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 - Modifica DGR 1281/2016";
- DDPF n. 141/POC del 8/09/2016 ad oggetto: "Definizione del costo ora allievo(COA) dei percorsi I e FP finanziati nell'ambito del POR FSE 2014/2020";
- DGR n. 349 del 01/04/2019, concernente la penultima approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020 e revoca della DGR n. 1769/2018 (terza revisione);
- DDPF 114/BIT del 18/10/2019 ad oggetto: Approvazione "Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020";
- DGR n. 1297 del 28/10/2019 concernente l'approvazione delle ultime modifiche al Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) di cui alla DGR n. 504/2019 - POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 1588 del 16/12/2019, avente ad oggetto: "Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica alla DGR n. 349/2019";
- DGR n. 19 del 20/01/2020, avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e a rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del Lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale a costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali")".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE

- Articolo 117 della Costituzione;
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53 ad oggetto: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e



formazione professionale”;

- D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 recante: “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 recante: “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 avente ad oggetto: “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- D. Lgs. 76/05 sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione;
- Legge 296/06 art. 1 comma 622, che eleva l’obbligo di istruzione a 16 anni, ed il relativo regolamento attuativo, D.M. 139/07;
- Legge 133/08, art. 64, comma 4 bis, che prevede che “L’obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226”.
- DPR n. 87 del 15 marzo 2010 avente ad oggetto: “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’art.64, comma4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 06 agosto 2008, n.133”;
- Decreto Interministeriale 15 giugno 2010 che recepisce l’Accordo 29 aprile 2010 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di leFP, a norma dell’articolo 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 66/CU), riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.Lgs. 17/10/2005, n.226;
- Accordo in Conferenza Permanente rapporti Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2011 (Rep. atti n. 137-CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Interministeriale 23 aprile 2012 che recepisce l’Accordo in Conferenza Permanente rapporti Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 19 gennaio 2012 (Rep. atti n. 21/CSR) riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011, che istituisce la figura di Operatore del Mare e delle acque interne e ridefinisce la figura di Operatore del Benessere;
- D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- D.L. del 30 giugno 2015 avente ad oggetto: “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n 13/2013”;
- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 inerente la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 ed in particolare gli articoli 43 e 46 del Capo V Apprendistato”;
- D.L. 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1, del D. Lgs. 15 giugno 2015, n.81”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- D. Lgs. 61/2017 recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto



dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e relativi provvedimenti attuativi;

- Accordo in Conferenza Permanente rapporti Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE

- L.R. del 26 marzo 1990, n. 16: "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale";
- Regolamento Regionale del 5 agosto 1992, n. 33: "Disciplina Amministrativa e contabile delle attività di formazione professionale";
- L.R. del 10 agosto 1998, n. 31: "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e 18 gennaio 1996, n. 2;
- L.R. n. 20 del 28/12/2010 il cui art. 23 modifica l'art. 12 della legge regionale 26/03/1990, n. 16 (Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale);
- DGR n.62/2001 e s.m.i. - Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM);
- DGR n. 2164/2001 e s.m.i. - Procedure operative relative al regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM);
- DGR n. 974/2008 e s.m.i. - Istituzione monte crediti accreditamento strutture formative;
- DGR n. 12 del 17.01.2011 ad oggetto: LR n. 16/1990 – LR n. 2/2005 – D. Lgs. N. 226/2005 capo III – Criteri e modalità per il conseguimento di una qualifica triennale di cui all'Accordo Stato regioni del 29.04.2010 ai fini dell'assolvimento del diritto dovere all'istruzione mediante percorsi di formazione professionale previsti dal repertorio regionale;
- DGR n.133 del 07.02.2011 concernente: "D. Lgs 17 ottobre 2005 n. 226 - capo III - DGR 1038/2010 - Attuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale - Approvazione schema di accordo";
- DGR n.322 del 19.03.2012 avente ad oggetto: "D.Lgs 17 ottobre 2005, n.226, capo III – DGR n.133/2011 – attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale";
- DGR n. 485/2016 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012.
- DGR n. 1126 del 06 agosto 2018, ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 -P. I. 8.1 -R.A. 8.5; P.I. 10. 4, R.A. 10 .6: Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.
- DGR n. 1520 del 19/11/2018, ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020- P.1. 8.1- R.A. 8.5; P.I. 10.4 R.A.10.6. - Linee di Indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. - Revoca DGR n. 1126/2018.
- DGR n. 1151/2019 " POR Marche FSE 2014/2020 - P.I. 8.1 - R.A. 8.5; P.I. 8.2. - R.A. 8.1: P.I. 10.4 - R.A. 10.6 - Linee di Indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Modifiche e integrazioni alle DGR n. 12/2011 e n. 1520/18".
- DGR n. 1296 del 28/10/2019 "D.Lgs. 226/2005 - Capo III - Attuazione dei percorsi di istruzione e Formazione professionale e diffusione duale a valere su risorse statali. Modifica DGR n. 1755/2018"
- DGR n. 800 del 29/06/2020 ad oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 - Asse I – P.I. 8.2 – R.A.



8.1. - Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa regionale in materia di percorsi Biennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dalle Agenzie Formative accreditate presso Regione Marche per l'anno scolastico/formativo 2020/2021

IN MATERIA CONTABILE

- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e successive modifiche;
- L.R. del 30.12.2019, n. 41 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- L.R. del 30.12.2019, n. 42 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2020-2022";
- DGR n. 1677 del 30.12.2020, ad oggetto: "D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- DGR n. 1678 del 30.12.2019, ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli".

B. MOTIVAZIONE

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale di competenza regionale rappresenta una delle modalità attraverso cui i giovani possono adempiere all'obbligo di istruzione (almeno 10 anni) ed esercitare il diritto-dovere formativo (almeno 12 anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il 18° anno di età). Tale sistema si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento, rispettivamente, di qualifiche e diplomi professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale ed europeo, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordi specifici.

Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi IeFP, basate su un'ampia flessibilità e personalizzazione, fanno di tali percorsi, uno degli strumenti maggiormente idonei a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e a favorire il ri-orientamento educativo dei giovani.

La Regione Marche, in linea con l'operato degli anni precedenti, visti i positivi risultati raggiunti, anche per il prossimo anno formativo (2020/21), intende promuovere un'offerta formativa specifica di percorsi BIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale, al fine di consentire una risposta adeguata ai fabbisogni del territorio regionale.

Con tali percorsi si garantisce il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, di cui alla Legge n.53/2003, nonché la possibilità di assolvere all'istruzione obbligatoria (Legge 296 del 2006) a quanti non possono o non vogliono avvalersi dei percorsi ordinari di istruzione, con l'obiettivo della crescita e della valorizzazione della persona umana secondo percorsi formativi rispondenti alle attitudini di ciascuno e finalizzati al pieno successo formativo.

In considerazione degli obiettivi del POR Marche FSE 2014/2020 e nello specifico dell'Asse 1 "Occupazione" e della Priorità di Investimento: 8.2 "Giovani" - R.A. 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani, al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di tali soggetti", si è ritenuto opportuno sostenere un'offerta formativa adeguata, utilizzando a tal fine le risorse finanziarie dello stesso POR. L'obiettivo è quello di contribuire ad ampliare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro dei giovani, promuovendo pertanto, per quanti non intendono proseguire nel percorso



ordinario dell'istruzione, un'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) che accresca le loro competenze e li porti al conseguimento di una qualifica di operatore di III livello europeo, con la possibilità di proseguire poi nell'ambito del sistema di istruzione secondaria di II grado fino alla maturità o di accedere al IV anno di leFP per il conseguimento di un diploma professionale di tecnico, di cui al nuovo Repertorio dei percorsi di leFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019), spendibili sul mercato del lavoro.

A tal fine e nell'ottica di dare continuità ai percorsi formativi avviati negli anni precedenti, considerati i positivi risultati ottenuti con gli interventi realizzati, la Giunta Regionale con atto n. 800 del 29/06/2020, ha deliberato di attivare, anche per l'anno formativo 2020/2021, nell'ambito del predetto POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.d.I. 8.2 – R.A. 8.1, un'offerta di percorsi Biennali di Istruzione e Formazione Professionale, attivata da Agenzie Formative accreditate per tali azioni presso Regione Marche, che incrementi l'efficacia e aumenti l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali.

I destinatari degli interventi di cui al presente atto sono i Giovani di età compresa tra i 16 e i 19 anni non compiuti alla data di avvio delle attività formative, che hanno assolto l'obbligo di istruzione ma non hanno conseguito una qualifica professionale triennale corrispondente al III livello europeo.

I predetti destinatari sono individuati tra i soggetti aventi residenza o domicilio sul territorio della Regione Marche e che risultano disoccupati o inattivi (indipendentemente dal genere e dalla cittadinanza).

I soggetti aventi diritto a presentare la domanda di finanziamento sono le Strutture Formative diverse da una Istituzione scolastica e da un Servizio territoriale regionale di Formazione, in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa "Obbligo Formativo" e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017. Per essere poi beneficiari delle provvidenze eventualmente concesse, l'accREDITamento deve risultare acquisito al momento della stipula dell'atto di adesione.

Considerate le finalità, cioè fornire ai giovani competenze trasversali di base e competenze professionali, i percorsi di leFP esprimono maggiormente la loro efficacia se progettati avvalendosi del "sistema duale" e dell'apprendistato di I livello.

L'offerta formativa regionale di leFP intende, pertanto, come ribadito nella DGR 800/20 di cui in precedenza, anche per il prossimo anno formativo, favorire e rafforzare il sistema duale, come introdotto con il D.Lgs. 81/2015 (il decreto del Jobs Act che disciplina il riordino dei contratti di lavoro), attraverso cioè la diffusione del contratto di apprendistato di I° livello, sia come un'estensione dell'alternanza scuola-lavoro (D.Lgs. 226/2005) - "Alternanza rafforzata" e/o dell'impresa simulata, al fine di facilitare il passaggio dalla formazione al mondo del lavoro, di contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro che possono risultare più interessanti per gli studenti, di promuovere l'apprendimento attraverso esperienze in contesti lavorativi.



Si ricorda infatti che la Regione Marche ha anche aderito all'Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015, implementando le linee guida sull'apprendistato nel proprio sistema di norme regionali con la DGR n. 485/16 (Apprendistato di I livello nella leFP), con la DGR n. 1045/16 (Apprendistato di I Livello negli Istituti Scolastici Secondari Superiori).

Pertanto, sia che si opti per l'Alternanza rafforzata o l'impresa simulata, sia che, per alcuni studenti, si preveda il contratto di Apprendistato di I° livello, con la possibilità anche di modalità complementari del loro utilizzo, i percorsi di leFP dovranno articolare il monte ore annuale complessivo come previsto dalla normativa vigente in materia di sistema "duale" e come già introdotto nel sistema regionale con la DGR n. 1520/2018. In tal modo, viene assorbito il monte ore stage previsto (DGR n. 19/2020) per le azioni formative finalizzate al rilascio di qualifiche professionali del nuovo Repertorio dei percorsi di leFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR del 1/8/2019), modificandone il limite massimo, di norma stabilito al 30% del monte ore corso.

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 800/2020, sono stati altresì approvati gli indirizzi operativi per la definizione di tale offerta di leFP nonché è stato demandato al Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione l'emanazione di apposito Avviso pubblico per l'indicazione dei criteri, delle modalità e dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento. E' stato stabilito, altresì, in ottemperanza alla normativa di settore, che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili venga effettuata da una Commissione tecnica nominata all'uopo dal predetto Dirigente.

Tale offerta per il prossimo anno formativo 2020/21, si articola su n. 15 percorsi BIENNALI di leFP finalizzati al conseguimento delle qualifiche professionali, di cui al nuovo Repertorio dei percorsi di leFP di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Rep. Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019).

La frequenza di tali percorsi è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

Il numero di partecipanti per corso è, di norma, pari a n. 15 allievi; il numero minimo d'iscritti per dare avvio ad un'attività formativa è pari a n. 8 unità, come stabilito dal Manuale per la gestione delle attività formative finanziate con il POR FSE 2014/2020, di cui all'Allegato "I" della DGR. n.19/2020 e riportato, nel dettaglio, all'art. 3.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto.

Le Agenzie Formative dovranno programmare l'offerta formativa di tali percorsi sulla base di quanto previsto nel prospetto di distribuzione territoriale riportato all'art. 3.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto, nel quale sono individuate le figure professionali per ciascun territorio provinciale, in considerazione dei diversi fabbisogni emersi dal territorio e dal sistema produttivo regionale, come da DGR n.800/2020.

Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti beneficiari scade il 14/09/2020 e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

La domanda può essere presentata in forma singola o associata. Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione/lettera di adesione, una Associazione



Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), come dettagliato all'art.2 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto.

Le Agenzie formative potranno vedersi riconosciuto il contributo per un massimo di n.3 percorsi BIENNALI, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'approvazione delle graduatorie, come dettagliato all'art. 9.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto.

Per ogni progetto biennale, della durata di minimo 1.980 ore e massimo 2112 ore (DGR n. 1520/18 e s.m.i.), per n. 15 allievi (numero massimo), è previsto un contributo pubblico calcolato sulla base del monte ore/corso e comunque non superiore a 190.080,00 euro, con un COA pari a € 6,00 ora/allievo, determinato dall'Autorità di Gestione del POR Marche FSE 2014/2020 (DGR n.19/2020).

Considerato che l'offerta formativa di cui trattasi, si articola su n.15 progetti, l'investimento pubblico totale è pari a **2.851.200,00** euro, come sotto riportato:

N. corsi	N. allievi/corso max	COA (€)	Monte ore/corso max	Importo max contributo unitario (€)	Spesa max complessiva (€)
15	15	6,00	2.112	190.080,00	2.851.200,00

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, comprese anche quelle riferite alle misure di accompagnamento, tra le quali sono da prevedere, obbligatoriamente, moduli individualizzati, di durata non inferiore a n. 50 ore per ciascun Asse culturale, da realizzarsi preferibilmente nel primo anno, che consentano il recupero delle conoscenze e dei saperi di base necessari per la proficua fruizione del percorso di qualifica da parte di allievi che hanno la certificazione del "*livello base non raggiunto*" in uno degli Assi culturali.

La copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad **€2.851.200,00**, di cui al punto precedente, è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2020/2022, esigibilità annualità 2020, 2021 e 2022, come di seguito specificato:

CAPITOLI			ANNUALITA' 2020 €	ANNUALITA' 2021 €	ANNUALITA' 2022 €
Numero	Fondo di riferimento	Totale €			
2150410019	Quota UE 50%	1.425.600,00	641.520,00	641.520,00	142.560,00
2150410020	Quota Stato 35%	997.920,00	449.064,00	449.064,00	99.792,00
2150410022	Quota Regione 15%	427.680,00	192.456,00	192.456,00	42.768,00
TOTALI		2.851.200,00	1.283.040,00	1.283.040,00	285.120,00

Gli accantonamenti di cui alla DGR 800/2020 sui capitoli di spesa sopra indicati, vengono ridotti contestualmente alla assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa.

I capitoli di spesa sopra indicati, sono correlati con i capitoli di entrata, come di seguito indicato:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	n. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
----------	-------	------------	--------------------	-------------



120105007 1	UE	2020	28/2020	49.618.905,12
120101014 0	STATO		29/2020	35.163.371,77
120105007 1	UE	2021	36/2021	54.799.711,48
120101014 0	STATO		37/2021	37.360.920,00
120105007 1	UE	2022	57/2022	19.516.073,50
120101014 0	STATO		56/2022	13.685.891,00

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n.41/2019.

Si prevede la formulazione di una Graduatoria unica, con ammissione alle provvidenze previste dal presente atto, di massimo n.3 (tre) percorsi biennali per ciascuna Agenzia Formativa, indipendentemente dal fatto che la proposta sia presentata in forma singola o associata, nel rispetto delle figure professionali contemplate per ciascun territorio provinciale dalla DGR n.800/2020, come indicato all'art.3.1 dell'Avviso pubblico, di cui all'Allegato "A" al presente atto,.

Le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno trasferite dalla Regione Marche alle Agenzie Formative aggiudicatrici che risulteranno coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nel rispetto dell'art.56 del D.Lgs. n.118/2011, le prenotazioni di cui in precedenza daranno luogo ad impegni di spesa al momento della concessione delle provvidenze previste dall'Avviso che si emana con il presente atto. Nel caso in cui entro il 31/12/2020, non si darà luogo all'aggiudicazione di spesa, le prenotazioni di cui sopra saranno annullate con relativo accertamento di economia.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo.

Si stabilisce inoltre di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso di cui al precedente punto 1, l'assunzione dei necessari impegni di spesa e l'erogazione di anticipi e acconti.

I Responsabili del procedimento dell'attività di gestione e monitoraggio dei singoli corsi, compresa l'attività relativa alla procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, verranno nominati con successivi decreti dirigenziali.

L'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha formulato, infine, il parere di conformità dell'avviso pubblico alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 con nota ID:20328528|21/07/2020|BIT.



Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

C. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone di procedere all'adozione del presente decreto avente ad oggetto: *“P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.2 - R.A. 8.1. - Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Marche, di progetti per percorsi BIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Anno Formativo: 2020/2021”*

Il responsabile del procedimento
(Giancarlo Faillaci)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO

Allegato “A”: *“P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 1 P.d.I. 8.2 - R.A. 8.1. - Avviso pubblico per la presentazione, da parte delle Agenzie Formative accreditate presso la Regione Marche, di progetti per percorsi BIENNALI di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Anno Formativo: 2020//2021*

